

I numeri del microcredito: 24 mila posti di lavoro in più dal 2015 ad oggi

9 Settembre 2019

Lo scorso 26 luglio si è tenuta alla Camera dei Deputati la **relazione biennale sul microcredito in Italia** a cura dell'Ente nazionale per il microcredito. Secondo i dati forniti dall'Ente, **dal 2015 ad oggi sono 24 mila i posti di lavoro creati** grazie al microcredito, con 296 milioni di euro erogati tramite **13.219 finanziamenti** destinati a nuove attività e **piccole e medie imprese** dai 31 istituti finanziari convenzionati.

L'Italia è uno dei pochi Paesi europei ad essersi dotati di una **specifico disciplina** legislativa in materia. A partire dal 2010, infatti nell'ambito delle modifiche apportate al Titolo V del **Testo Unico Bancario (TUB)**, con Decreto Legislativo n. 141/2010 e successive modifiche, sono stati introdotti gli **articoli 111 e 113 TUB**.

Ma esattamente, di cosa si tratta?

Il microcredito imprenditoriale è uno **strumento di micro-finanza, pensato per le imprese** di più recente costituzione o neocostituite, che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di **inclusione al credito** di coloro i quali presentano **difficoltà di accesso** ai circuiti bancari tradizionali, principalmente per **l'assenza di garanzie**.

Ciò che contraddistingue il **microcredito** dal credito ordinario è **l'attenzione alla persona**, che si traduce con l'accoglienza, **l'ascolto e il sostegno** ai beneficiari dalla fase pre-erogazione a quella post-erogazione del finanziamento, nonché la particolare attenzione prestata alla validità e alla sostenibilità del progetto, grazie all'assistenza di un **tutor**. Non si tratta quindi semplicemente di un piccolo prestito bensì di una **offerta integrata di servizi** finanziari e non finanziari.

Tecnicamente, parliamo di un mutuo chirografario, a tasso fisso, di importo massimo **25.000 euro**, i quali possono diventare **35.000 euro** se le ultime **6 rate sono state pagate regolarmente** e se lo sviluppo del progetto finanziato risulta in linea con il raggiungimento dei risultati intermedi stabiliti.

L'erogazione del finanziamento è favorita dall'emissione di una **garanzia pubblica per l'80% dell'importo** da parte del **Fondo d Garanzia per le PMI**, uno strumento istituito con Legge n. 662/96 e operativo dal 2000, la cui finalità è quella di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese **sostituendosi, per la parte garantita dallo Stato, alle garanzie portate dalle imprese.**

Grazie al Fondo infatti l'impresa può ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi **senza costi di fidejussioni o polizze assicurative**) sugli importi garantiti dal Fondo.

Secondo il Ministero dello Sviluppo Economico, **oltre il 99% delle imprese ha avuto accesso al finanziamento** con la copertura del Fondo **in assenza della presentazione di garanzie reali.**

Il nostro studio è tutor presso gli elenchi nazionali (n.499) e offre **assistenza in materia di micro-credito e micro-finanza** nelle province di Latina, Roma e Frosinone e su tutto il territorio nazionale.